

4° Conto Energia, dal GSE le regole sul premio per il “Made in Europe”

MARTEDÌ 12 LUGLIO 2011 16:02

Le condizioni che danno accesso alla maggiorazione del 10% della tariffa dovranno essere attestate da un certificato di ispezione di fabbrica



Nelle Regole Applicative del Quarto Conto Energia (D.M. 5 maggio 2011), pubblicate ieri dal GSE ([leggi tutto](#)), sono tra l'altro definite le modalità di accesso alla maggiorazione del 10% sulla tariffa incentivante per l'utilizzo di componenti prodotti nell'Unione Europea.

Nelle tabelle pubblicate sono indicate chiaramente le fasi della lavorazione che devono avvenire nei siti produttivi UE, e i componenti di origine UE che possono essere inclusi nella produzione dei pannelli fotovoltaici e degli inverter. Inoltre, le tabelle tengono conto in modo complessivo delle strutture accessorie e dei complementi.

Previste le Factory Inspection

La verifica della realizzazione dei moduli e di tutte le condizioni che danno accesso al riconoscimento della maggior tariffa incentivante dovrà essere attestata attraverso un

certificato di ispezione di fabbrica - Factory Inspection - rilasciato da un ente terzo notificato a livello europeo in ambito fotovoltaico. Poiché le norme per la verifica di conformità dei moduli sono emesse dalla IEC (International Electrotechnical Commission) e recepite in ambito nazionale, gli enti che appartengono all'IECEE (IEC System of Conformity Assessment Schemes for Electrotechnical Equipment and Components) sono quelli titolati ad emettere il certificato di ispezione di fabbrica riconosciuto a livello internazionale.

“Questa nuova regola attuativa non può che favorire la trasparenza delle procedure e del mercato ed essere garanzia di un'industria di qualità”, ha commentato **Gaetano Trizio, amministratore delegato di ICIM SpA**, ente di certificazione riconosciuto all'interno dell'accordo IECEE per il rilascio del CB Scheme. “Abbiamo appreso con soddisfazione della pubblicazione delle regole applicative del IV Conto Energia per il fotovoltaico - dice Trizio - in particolar modo per ciò che concerne la maggiorazione del 10% sulla componente incentivante per l'utilizzo di componenti prodotti nell'Unione Europea. Ci erano, infatti, giunte in tal senso, moltissime richieste da aziende clienti e da nuove realtà che si sono rivolte a noi - quale ente di certificazione indipendente accreditato IECEE - per poter lavorare in tranquillità, nel rispetto delle regole e della corretta pianificazione degli investimenti. La linea guida recepisce integralmente l'obiettivo del legislatore di rafforzare il posizionamento competitivo delle aziende italiane nella filiera del fotovoltaico”.

Solsonica: schiaffo alla produzione italiana

Sul premio del “Made in Europe” è da registrare però la polemica sollevata da alcune imprese del fotovoltaico, secondo le quali il Regolamento attuativo del IV° Conto Energia, pubblicato dal Gse, aiuta solo in apparenza i pannelli fv di produzione italiana o europea. “E' uno schiaffo alla produzione italiana. **Il Contributo 'Made in Europe' viene dato a qualsiasi prodotto anche di importazione purché dimostri che almeno il silicio sia di produzione europea**”, osserva Paolo Mutti, amministratore delegato di EEMS e di Solsonica.

Leggi anche: “Il GSE pubblica le regole applicative del Quarto conto energia”

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

- 24/06/2011 - 4° conto energia, operativo il sito web del GSE per gli incentivi
- 06/06/2011 - 4° Conto Energia, attivato il portale GSE per le domande
- 01/06/2011 - Assosolare chiede chiarimenti al GSE sul 4° conto energia
- 25/05/2011 - 4° Conto Energia. Luci e ombre nell'analisi delle Associazioni
- 19/05/2011 - Polimi su 4° conto energia: serve calo prezzi moduli del 15-30%
- 16/05/2011 - 4° Conto Energia, stessi incentivi per edifici e fabbricati rurali